



Mosaico di un'Italia all'improvviso

... non so se questo che abbiamo realizzato è un vero spettacolo, una performance o un flash mob. So per certo che volevo mettere insieme giovani ballerini, cantanti, attori, clown, giocolieri, ginnasti, come un grande circo dove le varie espressioni artistiche si potessero esprimere in grande libertà.

So per certo che doveva essere un mosaico fatto di tante immagini belle e dolorose di questa nostra Italia.

So per certo che volevo mettere insieme le diverse generazioni. I vecchi (termine nobile) che ci raccontassero le loro esperienze passate, per trasmetterle alle nuove generazioni: i bambini e che insieme cantassero "Bella Ciao" affinché questo canto popolare sia ancora tramandato di generazione in generazione.

So per certo che volevo mettere insieme le diversità che spesso in questa Italia di oggi è vista come "minaccia".

So per certo che volevo mettere insieme l'Italia di oggi, che è stata per noi l'Italia di ieri che arrivava dal mare. Quella Madonna nera che arriva da Lampedusa dopo un viaggio estenuante e pieno di difficoltà.

So per certo che volevo rendere omaggio ad un grande regista: Federico Fellini che ancora oggi ci fa sognare.

So per certo che volevo far echeggiare i nomi dei nostri padri costituenti e di tutti coloro che hanno dato la vita per questa Nazione.

So per certo che ci siamo emozionati e abbiamo emozionato quel grande pubblico che ha assistito al nostro lavoro.

So per certo che Stefania Montorio ed io ci siamo emozionati guardando negli occhi i nostri artisti carichi di curiosità e di grande voglia di esprimersi.

So per certo che questo evento ci rimarra nel cuore come quegli amori che non si dimenticano mai.

So per certo che sono nate delle splendide amicizie senza barriere e senza competizione.

So per certo che tutto questo è successo perché intorno a me ci sono state delle persone splendide che hanno fatto sì che questo evento si realizzasse.

Massimiliano Giacometti.